



COMUNE DI GOSSOLENGO

Provincia di Piacenza
Piazza Roma n° 16 - C.A.P. 29020
C.F. 00198670333

CENTRALINO Tel. (0523) 770711 Fax (0523) 779291
Indirizzo di posta elettronica: protocollo@comune.gossolengo.pc.it

DELIBERAZIONE N.

11

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE I.M.U. – ANNO 2015.

SESSIONE ORDINARIA

PRIMA CONVOCAZIONE

SEDUTA PUBBLICA

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno TRENTA del mese di MARZO alle ore 21.00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Gossolengo.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali, Signori:

CONSIGLIERE	P	A	CONSIGLIERE	P	A
01. Ghillani Angelo	X		08. Sassi Carmine Marcello	X	
02. Sartori Massimo	X		09. Barabaschi Claudia	X	
03. Bongiorno Silvano	X		10. Sesenna Daniele	X	
04. Ziliani Andrea	X		11. Abbruzzese Aldo Bruno		X
05. Rapetti Elisabetta		X	12. Cornelli Simona	X	
06. Cappa Teresa	X		13. Balestrieri Andrea	X	
07. Boledi Marta	X				

Dei Consiglieri Comunali sono presenti N. ed assenti, sebbene invitati, N.

Assiste il Segretario Generale Sig.ra MEZZADRI ELENA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. GHILLANI ANGELO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Presenti 11 – Assenti 2: Rapetti, Abbruzzese.

Il Sindaco introduce l'argomento e dà la parola all'Assessore Bongiorno che illustra la materia.

Apra quindi la discussione.

A questo punto nessuno intervenendo,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTA la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) e s.m.i. che ha istituito l'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU che passa da "sperimentale" a "regime";

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla Legge 24 dicembre 2012 n. 228, dal D.L. n. 35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2013 n. 64, dal D.L. n. 54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n. 85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 28 ottobre 2013 n. 124, dal D.L. n. 133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2014 n. 5;

TENUTO CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), approvato con deliberazione di C.C. n. 16 del 16/04/2014, in vigore dal 1 gennaio 2014, e delle sue componenti, così come modificato con atto di Consiglio Comunale n. 9 del 30/03/2015.

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i.:

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali ed alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art. 13, co. 2, D.L. 06.12.2011 n. 201, convertito con modificazioni, dalla Legge 22.12.2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta

TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del citato D.L. 201/2011;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente:

16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTI:

- il Decreto Ministero dell'Interno in data 24.12.2014, con il quale è stato differito al 31.03.2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali;

- il Decreto Ministero dell'Interno in data 19.03.2015, con il quale è differito al 31.05.2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali di cui all'articolo 151 del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATA la D.C.C. N. 17 del 2014 con la quale sono state deliberate le aliquote IMU 2014;

RITENUTO, al fine di assicurare il reperimento delle risorse finanziarie che necessitano per il funzionamento dell'Ente, di modificare per l'anno 2015 le aliquote IMU, proposte dalla Giunta Comunale con delibera n. 17 del 04/03/2015, nel modo seguente:

- **ALIQUOTA 4,00 per mille** applicabile alle **abitazioni principali** classificate nelle categorie catastali **A/1, A/8 e A/9**, e relative pertinenze (aliquota massima IMU 6 per mille; aliquota TASI applicata pari all'1,60 per mille; somma IMU + TASI pari al 5,60 per mille quindi inferiore ad aliquota massima IMU del 6 per mille)

- **ALIQUOTA 9,00 per mille** applicabile a **tutti gli altri fabbricati**, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1 gennaio 2014

(aliquota massima IMU 10,60 per mille; aliquota TASI applicata pari all'1,60 per mille; somma IMU + TASI pari al 10,60 per mille quindi pari e non superiore ad aliquota massima IMU del 10,60 per mille)

- ALIQUOTA 7,60 per mille applicabile alle aree fabbricabili

(aliquota massima IMU 10,60 per mille; aliquota TASI applicata pari all'1,60 per mille; somma IMU + TASI pari al 9,2 per mille quindi inferiore ad aliquota massima IMU del 10,60 per mille)

- ALIQUOTA 9,60 per mille applicabile ai terreni ed ai terreni agricoli

(aliquota massima IMU 10,60 per mille; immobili non soggetti a TASI)

Con l'applicazione delle succitate aliquote si rispetta il limite di cui all'art. 1, co. 677, della L. 147/2013 e s.m.i., limite mantenuto con la Legge di stabilità 2015, n. 190 del 23.12.2014, comma 679: le aliquote IMU e TASI non potranno superare l'aliquota massima prevista per l'IMU per ogni tipologia di immobile;

RITENUTO di confermare la detrazione per abitazione principale in Euro 200,00 ai sensi di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/2011, come modificato dall'art. 1, co. 707, della L. 147/2013 e s.m.i.;

PRESO ATTO che a decorrere dall'anno di imposta 2014 è abolita la detrazione prevista per figli conviventi di età inferiore ad anni 26;

PRESO ATTO che con D.G.C. N. 31 del 14.03.2014, esecutiva ai sensi di legge, è stato nominato il funzionario responsabile I.U.C.;

VISTA la propria competenza a deliberare in materia ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L.;

VISTO il parere favorevole dell'Organo di revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239 del T.U.E.L.;

CONSIDERATO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare;

VISTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso:

- parere favorevole di regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Generale Convenzionato;

ESPERITA votazione palese con il seguente esito:

Presenti	n.	11
Astenuti	n.	/
Votanti	n.	11
Voti favorevoli	n.	8
Voti contrari	n.	3 Sesenna, Cornelli, Balestrieri

proclamato dal Sindaco:

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di determinare le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2015:

- **ALIQUOTA 4,00 per mille** applicabile alle **abitazioni principali** classificate nelle categorie catastali **A/1, A/8 e A/9**, e relative pertinenze (aliquota massima IMU 6 per mille; aliquota TASI applicata pari all'1,60 per mille; somma IMU + TASI pari al 5,60 per mille quindi inferiore ad aliquota massima IMU del 6 per mille)

- **ALIQUOTA 9,00 per mille** applicabile a **tutti gli altri fabbricati**, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1 gennaio 2014 (aliquota massima IMU 10,60 per mille; aliquota TASI applicata pari all'1,60 per mille; somma IMU + TASI pari al 10,60 per mille quindi pari e non superiore ad aliquota massima IMU del 10,60 per mille)

- **ALIQUOTA 7,60 per mille** applicabile alle **aree fabbricabili** (aliquota massima IMU 10,60 per mille; aliquota TASI applicata pari all'1,60 per mille; somma IMU + TASI pari al 9,2 per mille quindi inferiore ad aliquota massima IMU del 10,60 per mille)

- **ALIQUOTA 9,60 per mille** applicabile ai **terreni ed ai terreni agricoli** (aliquota massima IMU 10,60 per mille; immobili non soggetti a TASI)

Con l'applicazione delle succitate aliquote si rispetta il limite di cui all'art. 1, co. 677, della L. 147/2013 e s.m.i., limite mantenuto con la Legge di stabilità 2015, n. 190 del 23.12.2014, comma 679: le aliquote IMU e TASI non potranno superare l'aliquota massima prevista per l'IMU per ogni tipologia di immobile;

3) di confermare la seguente detrazione per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2015:

a) per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

4) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2015;

5) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.16 del 16/04/2014, così come modificato con atto di Consiglio Comunale n. 9 del 30/03/2015;

6) di dare atto che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e

tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

7) di dare atto che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

Successivamente:

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON separata votazione e con il seguente esito:

Presenti	n. 11
Astenuti	n. /
Votanti	n. 11
Voti favorevoli	n. 8
Voti contrari	n. 3 Sesenna, Cornelli, Balestrieri

proclamato dal Sindaco:

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4[^] comma, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SULLE PROPOSTE DI APPROVAZIONE DELLE
ALIQUOTE I.M.U. PER L'ANNO 2015**

Il sottoscritto Luigi Anceschi, nato a Piacenza il 27/05/1961, residente a Piacenza, Via Campesio 7, in qualità di Revisore dei Conti del Comune di Gossolengo,

VISTA la proposta di deliberazione in oggetto che dovrà essere adottata dal Consiglio Comunale nella prossima seduta;

ESAMINATO il regolamento per la disciplina della I.U.C.;

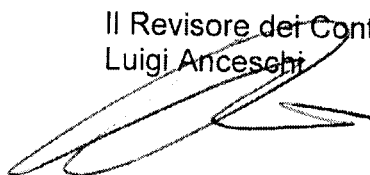
RILEVATO che la proposta delle aliquote IMU per l'anno 2015 assicura il mantenimento degli equilibri e del pareggio del bilancio;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per l'assunzione della deliberazione di modifica delle aliquote I.M.U. per l'anno 2015.

Gossolengo, 27 marzo 2015

Il Revisore dei Conti
Luigi Anceschi



COMUNE DI GOSSOLENGO

PROVINCIA DI PIACENZA

PARERI OBBLIGATORI

(art. 49 comma 1 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE - OGGETTO: -

APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU - Anno 2015.

1) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA -

PARERE FAVOREVOLE _____

Gossolengo li, 30/03/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

TORRETTA ELENA

2) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE -

PARERE FAVOREVOLE _____

Gossolengo li, 30/03/2015

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

(Torretta Elena)

3) PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' -

PARERE FAVOREVOLE _____

Gossolengo li, 30/03/2015

IL SEGRETARIO GENERALE

(D.ssa Elena Mezzadri)



Elena Mezzadri

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(GHILLANI ANGELO)

IL SEGRETARIO GENERALE
(MEZZADRI ELENA)

Il sottoscritto, Segretario Generale,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione in copia conforme all'originale viene affissa all'albo pretorio comunale in data odierna, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c.1, del T.U. 18.08.2000, n. 267);
- che la presente deliberazione viene messa a disposizione dei Consiglieri Comunali mediante deposito nell'Ufficio di Segreteria;

Prot n 3105

Gossolengo, li 04/04/2015



IL SEGRETARIO GENERALE
(MEZZADRI ELENA)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ E DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno 14/04/2015, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000);

- è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi, dal 04/04/2015 al 20/04/2015 (art. 124 c.1. del T. U. 18.08.2000, n. 267)

Gossolengo, li 23/04/2015



IL SEGRETARIO GENERALE
(MEZZADRI ELENA)